

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034465

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1926

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1749

DTSV - Validità post

DTSF - A 1766

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	punzone
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lavy Lorenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1720/ 1789
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001329
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura/ sbalzo/ fusione/ laminazione/ punzonatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cristallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	44
<b>MISL - Larghezza</b>	19
<b>MISP - Profondità</b>	15
<b>MISV - Varie</b>	larghezza della mostra 17.1
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	perdita di alcuni chiodini/ scheggiature in corrispondenza della base.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su una base di legno, triangolare, ad angoli smussati e lati curvilinei, poggia il reliquiario, che ha anima di legno rivestito sulla fronte di una lamina d'argento sbalzata e cesellata, fissata da chiodini. Questa ha piedi a ricciolo e voluta di foglie, base a cartella molto schiacciata, chiusa da fogliami e nastri a ricciolo, con un ventaglio rocailles al centro in basso e fondo a rete. Il fusto, sottile, ripete, rovesciati, i motivi della base, culminando in una cornice modanata su cui poggia la mostra; questa ha forma di cartella polilobata, con grandi orecchie ornate all'esterno da una cascata fitomorga e all'interno da smerlature rocailles e conchiglie. In alto, ai lati, due teste di cherubini, sopra, una corona trattiene due palme, il pastorale, la croce ed è sormontata da una mitra vescovile.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	teca/ in basso/ su cedula
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Blasii E. M.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ Lorenzo Lavy
<b>STMP - Posizione</b>	piede/ cartella centrale/ a destra
<b>STMD - Descrizione</b>	monogramma LLV sormontato da corona
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	saggiatore
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ Giacomo Francesco Gattinara
<b>STMP - Posizione</b>	piede/ cartella centrale/ a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	stemma di Savoia semplice coronato/ affiancato da iniziali G F G
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Al n. 12 dell'Inventario dei beni della Confraternita datato 1782 è segnalato, fra l'argenteria, "un Reliquiario d'argento con l'anima di bosco che serve per l'esposizione della Reliquia di S. Biaggio", che non c'è ragione di non ritenere riconoscibile nell'esemplare in esame. I motivi decorativi e il modello si adattano molto bene ad una data anteriore al 1782, sia per la commistione di elementi rocaille e di simmetria ormai classicista, che trova paralleli nell'intaglio del terzo quarto del secolo, sia per la presenza di motivi, come le palme e il nastro, ricorrenti nell'ornato di quegli anni (al di là del significato simbolico specifico). Il marchio d'assaggio corrisponde a quello identificato dal Bargoni (A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino, 1976, p. 26) come appartenente a Giacomo Francesco Gattinara, assaggiatore dal 1749 al 1766 impegnato esclusivamente a lavorare per la Zecca di Torino. Il punzone dell'argentiere è lo stesso per cui il Bargoni (A. Bargoni, Argenti, in V. Viale (a cura di), Mostra del Barocco piemontese, catalogo della mostra (Torino), 1963, vol. III, ad vocem), propose l'identificazione in Lorenzo lavy, nominato incisore delle Regie Zecche nel 1750 e morto nel 1789. I confronti con gli oggetti siglati in questo modo presenti alla Mostra del Barocco piemontese del 1963, tutti compresi entro il 1778, in base ai marchi d'assaggio, permettono di individuare una affinità maggiore, per gusto e moduli ornamentali (il disegno scattante dei riccioli, l'improvvisa spezzatura dei contorni) con la famosa paiola di Vienna (nella mostra del 1963 al n. 136) che i</p>

marchi della Zecca di Torino collocano tra il 1753 e il 1775. Quest'arco di tempo sembra si adatti benissimo al reliquiario e ai dati esterni ad esso fino ad ora noti.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 47527

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1782

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Bargoni A.

**BIBD - Anno di edizione**

1963

**BIBN - V., pp., nn.**

V. III, pp. 4-5

**BIBI - V., tavv., figg.**

fig. 136

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bargoni A.

**BIBD - Anno di edizione**

1976

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 26

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1984

**CMPN - Nome**

Quazza A.

**FUR - Funzionario responsabile**

di Macco M.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)